

ITALIAE

Nuove formule organizzative per i territori

Protocollo d'Intesa

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per
gli Affari Regionali e le Autonomie

E

Regione Puglia

Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di attività di interesse comune relative all'ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto ITALIAE

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con sede in Roma, via della Stamperia 8 - 00187, Codice Fiscale 80188230587, nella persona del Coordinatore Ufficio I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali, Cons. Giovanni VETRITTO;

E

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, Codice Fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Pasquale Orlando, in qualità di Dirigente Sezione Programmazione Unitaria, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52

PREMESSO CHE

- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) è beneficiario del progetto denominato ITALIAE, che ha come obiettivo la modernizzazione istituzionale e il riordino territoriale, favorendo e promuovendo processi di ottimizzazione del governo locale, originariamente ammesso a finanziamento sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 nel marzo 2017 e successivamente, nell'ottobre 2023, ammesso a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;
- La Regione Puglia ha una consolidata disciplina di sostegno ai processi di riordino territoriale e, nel quadro delle Programmazioni FESR-FSE 2014-2020 e 2021-2027, promuove azioni volte a qualificare la dimensione territoriale della crescita sostenibile attraverso una responsabilizzazione diretta dei territori nella formulazione ed attuazione delle strategie di rilancio dei processi di rigenerazione urbana e di sostegno alle Aree Interne quale leva

strategica per la crescita, l'inclusione e lo sviluppo locale;

- Nell'ambito del progetto ITALIAE, sono previste specifiche iniziative per:
 - la realizzazione di specifiche azioni per la costituzione, lo sviluppo e il potenziamento delle diverse forme di cooperazione intercomunale nel perseguimento di nuovi ambiti di efficienza scalare;
 - il rafforzamento della governance territoriale e l'adozione di approcci strategici finalizzati allo sviluppo economico sostenibile dei territori;
 - l'adozione di qualificate partnership per il perseguimento delle finalità progettuali con realtà istituzionali, nazionali e locali, che condividano la vision di progetto;
 - la realizzazione di specifiche attività di informazione, comunicazione e collaborazione relativamente agli ambiti di azione del Progetto, tra cui i temi del rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali, dei modelli di governance della pianificazione strategica di area vasta, dello sviluppo sostenibile.

VISTI

- la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP), con la quale il medesimo Dipartimento, nella persona del Capo Dipartimento, è stato designato, ai sensi dell'art.123 comma 6 del Regolamento n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (di seguito anche O.I.) per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" relativamente all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- la Convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2017 per la regolazione dei rapporti tra ilDFP in qualità di O.I. e il DARA, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione del Progetto ITALIAE (di seguito anche Progetto) - CUP J51H17000030007, nell'ambito dell'ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1 "miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi d'investimento pubblico (RA 11.6) – Azione 3.1.5 "Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse 1" del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale"

2014-2020;

- la nota prot. DFP 31183 del 30 maggio 2017, con la quale l'O.I. ha comunicato che la suddetta Convenzione, a seguito dell'esito positivo del controllo di legittimità della Corte dei conti, ha acquistato efficacia in data 12 maggio 2017;
- la Scheda del Progetto "ITALIAE", così come rimodulata e approvata dall'O.I. con nota prot. DFP 10701 del 20 febbraio 2020;
- le note prot. DAR 11988 del 18 maggio 2023 e prot. DAR 14034 del 16 giugno 2023, con le quali il DARA ha proposto all'O.I. una rimodulazione della Scheda del Progetto "ITALIAE" a costi invariati e il differimento della sua conclusione alla nuova data del 31 dicembre 2023;
- la nota prot. DFP 41360 del 27 giugno 2023, acquisita al prot. DAR 14711 con la quale l'O.I. ha comunicato l'approvazione della proposta di rimodulazione della scheda progettuale;
- il decreto n. 66 del 18 luglio 2023 dell'Autorità di gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, con cui è stato comunicato al DARA il definanziamento dal suddetto PON dei progetti di competenza, elencati nell'allegato 1 del medesimo, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento, ivi compreso il progetto "ITALIAE" – CUP J51H17000030007, a valere sull'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- il decreto rep. 47745423 del 3 agosto 2023 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche "POC") dei progetti di competenza, elencati nell'allegato 1 del medesimo, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento entro il termine di scadenza del 31 dicembre 2025, ivi compreso il Progetto "ITALIAE" – CUP J51H17000030007, a valere sull'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- la nota prot. DFP 0054654 del 01 settembre 2023 con la quale è stato comunicato che il Capo Dipartimento del DFP, in qualità di OI, ha provveduto, con Decreto n. 47745423 del 03/08/2023, ad ammettere a finanziamento il progetto ITALIAE a valere sulle risorse dell'Asse dedicato alle progettualità in salvaguardia ex art. 242 del Decreto- Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto

“Rilancio”) del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 (POC);

- l’Atto aggiuntivo della Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del POC “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 e il DARA, in qualità di Beneficiario del Progetto “ITALIAE” - CUP J51H17000030007, stipulato in data 17 ottobre 2023 e registrato alla Corte dei conti in data 30 novembre 2023 al n. 3090;
- l’ultima rimodulazione del Progetto “ITALIAE”, a risorse finanziarie invariate, approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. DFP 80626 del 19 dicembre 2023, che, sulla base del parere favorevole del Comitato di attuazione di “ITALIAE” reso in pari data al prot. DFP 80394, ha previsto la proroga non onerosa del termine di scadenza delle attività progettuali al 31 dicembre 2026;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, art.15 e s.m.i. che consente alle Pubbliche amministrazioni di concludere accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Protocollo di intesa per lo sviluppo di attività di interesse comune relative all’ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto Italiae, già siglato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e la Regione Puglia il 30.04.2020 con scadenza il 30 giugno 2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1500/2024 recante “Approvazione dello Schema del Protocollo di Intesa relativo al Progetto ITALIAE, per azioni di sostegno allo sviluppo di forme associative comunali nelle Aree Interne pugliesi, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) e la Regione Puglia”, che, nell’approvare lo schema del Protocollo, autorizza il dott. Pasquale Orlando alla sottoscrizione della medesima intesa.

CONSIDERATO CHE

- la costituzione e il supporto di forme di associazionismo stabile a garanzia della promozione e della continuità di percorsi di sviluppo territoriale, soprattutto in territori più svantaggiati come le Aree interne costituisce elemento di particolare interesse per entrambe le Parti;
- è interesse delle Parti la valorizzazione delle singole iniziative e la convergenza di soluzioni innovative verso gli obiettivi di rafforzamento del dialogo istituzionale con le amministrazioni

locali e centrali e di miglioramento delle competenze specialistiche del personale della pubblica amministrazione locale, nonché delle competenze tecniche nella gestione dei programmi complessi, comunitari e nazionali;

- il presente Protocollo è finalizzato ad attivare la più ampia collaborazione in un quadro di azioni e di proposte finalizzato a garantire modalità più efficaci ed efficienti per rafforzare l'orientamento alla sostenibilità degli interventi concernenti la Programmazione dei Fondi SIE 2014/2020 e 2021/2027, nonché alla condivisione, valorizzazione e disseminazione delle reciproche iniziative.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

(Oggetto e Finalità)

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano ad avviare le opportune forme di collaborazione, sviluppando attività reciproche d'informazione finalizzate al rafforzamento della capacità di azione degli enti locali per la realizzazione di percorsi di sviluppo e di valorizzazione dei territori che amministrano.

Art. 3

(Attività)

Il DARA, attraverso il Progetto ITALIAE, si impegna a:

- promuovere, in una prospettiva di rafforzamento amministrativo e coerentemente alle strategie regionali, il consolidamento di sistemi intercomunali, lo sviluppo e la strutturazione di modelli di gestione associata di servizi e funzioni, la pianificazione strategica di ambito intermedio e di area vasta;
- predisporre azioni innovative a supporto di processi di potenziamento della governance del

sistema intercomunale permanente e dei processi di realizzazione della strategia per le Aree interne, partendo da un check-up dei fabbisogni territoriali espressi dalle amministrazioni comunali, rientranti tra le Aree Interne pugliesi, che saranno coinvolte nell'iniziativa;

- realizzare specifiche attività di informazione, comunicazione e formazione in tema di rafforzamento dei processi di aggregazione e di sviluppo territoriale;
- promuovere momenti di confronto con altre esperienze associative presenti a livello nazionale e regionale e con altre amministrazioni regionali, finalizzati allo scambio di best practice;
- promuovere il presente Protocollo e le finalità dello stesso presso le Istituzioni di livello europeo, nazionale e regionale che possano concorrere positivamente al raggiungimento delle finalità sopra richiamate;

La Regione Puglia si impegna a:

- collaborare alla realizzazione delle suddette attività svolte dal DARA, supportando il coordinamento con le Aree Interne pugliesi, per facilitare il raggiungimento delle finalità previste dal presente Protocollo;
- promuovere l'iniziativa presso le amministrazioni destinatarie degli interventi.

Le attività e le azioni suddette, e le relative tempistiche, saranno dettagliate in specifici piani di lavoro sulla base delle esigenze delle Parti.

Art. 4 (Tavolo Tecnico Operativo)

Per l'attuazione del presente Protocollo e la proposta di specifici piani di lavoro, potrà essere costituito un Tavolo Tecnico Operativo (TTO) composto da referenti della Regione Puglia e del Progetto ITALIAE-DARA che si riunirà periodicamente su iniziativa di una delle parti. Ai lavori potranno partecipare, di volta in volta, anche altre figure amministrative e/o professionali necessarie allo svolgimento dei lavori previsti.

Il TTO si avvale per il suo funzionamento del personale e delle risorse strumentali delle amministrazioni sottoscrittrici, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Art.5

(Uffici di contatto)

Ai fini dell'attuazione della presente intesa sono individuati i seguenti Uffici di contatto:

- per il DARA: Ufficio I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali;
- per la Regione Puglia: Sezione Programmazione Unitaria.

Art. 6

(Durata)

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della stipula e avrà validità sino al termine del progetto ITALIAE, con la previsione di una possibile prosecuzione del medesimo su eventuali altre progettualità che saranno attivate nel periodo di programmazione dei fondi della coesione 2021- 2027.

Art. 7

(Sicurezza)

Ciascuna Parte provvederà alle eventuali coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale delle Parti contraenti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza.

Art.8

(Oneri finanziari)

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'intesa:

- il DARA utilizzerà, per la copertura dei costi delle attività di competenza, le risorse del Progetto ITALIAE, finanziato dal Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020;
- La Regione Puglia per le attività di collaborazione e promozione indicate nell’articolo 3, utilizzerà le proprie risorse umane e strumentali.

Art.9

(Divieto di citare le Parti a scopi pubblicitari)

Le Parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecniche, e comunque non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari, senza reciproca espressa autorizzazione.

Art.10

(Firma digitale)

Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 1 comma 1) lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell’Amministrazione Digitale.

Art.11

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire, che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente protocollo, vengano trattati in conformità con il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e il D. Lgs 196/2003 (Codice Privacy), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per finistatistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del protocollo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate,

denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dagli articoli 15-22 GDPR.

PER LA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio I- per le politiche urbane e della
montagna, la modernizzazione
istituzionale e l'attività internazionale
delle autonomie regionali e locali

Cons. Giovanni Vetrutto

PER LA REGIONE PUGLIA

Dirigente Sezione Programmazione
Unitaria
Dott. Pasquale Orlando